



**COMUNE DI PISTOIA
BANDO DI GARA N. 8/2013**

**CONCORSO DI IDEE
PER**

**“UNO SPAZIO URBANO APERTO A TUTTI,
Riqualficazione di Piazza dello Spirito Santo”**

Art. 1 - ENTE BANDITORE, TIPO E TITOLO DEL CONCORSO

1.1) Ente banditore: Comune di Pistoia
Indirizzo: Piazza Duomo n.1 – 51100 PISTOIA
Telefono: +39 0573-371654; 371504 ; Fax: +39 0573 371603
e-mail: e.spilotros@comune.pistoia.it

In esecuzione della determinazione n. 2372 del 06.12.2013, il Comune di Pistoia indice un concorso di idee avente per tema **“UNO SPAZIO URBANO APERTO A TUTTI, Riqualficazione di Piazza dello Spirito Santo”**. CIG N° Z330CC01AB

1.2) Tipo di concorso :

Procedura aperta in forma anonima ai sensi del combinato disposto degli artt. 55 e 108 del D. Lgs. 163/06.
La lingua ufficiale utilizzata per il concorso è l'**italiano**.

La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5 del presente bando di concorso.

1.3) Responsabile del Procedimento

Arch. Elisa Spilotros, Dirigente Servizio Governo del territorio e Edilizia privata.

Segreteria del concorso: 0573-371563 – Sig.ra Pugliese Pina

Altre informazioni sono reperibili presso:

- SEGRETARIO GENERALE - U.O. PROCEDURE NEGOZIALI - Telefono 0573 371.312/287/221 - Fax 0573 371341

- U.O. Ufficio della Città Storica: Arch. Olga Agostini. Tel 0573371654

ART. 2 –TEMA ED OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il Comune di Pistoia, bandisce un concorso di idee per la riqualficazione storico-culturale e la valorizzazione socio-economica di Piazza dello Spirito Santo, che si propone di sensibilizzare i cittadini residenti ad una migliore fruizione della città a seguito della eliminazione degli stalli per la sosta delle autovetture. Il nuovo assetto della Piazza verrà definito anche attraverso un confronto tra l'opinione pubblica (cittadini residenti) e la soluzione creativa proposta dal professionista vincitore del presente concorso.

I concorrenti dovranno elaborare una proposta ideativa che tenga conto degli indirizzi affermati nel programma di elezione a Sindaco.

ART. 3 - STATO DEI LUOGHI

3.1. STORIA e STATO DEI LUOGHI –

Lo spazio urbano denominato piazza dello Spirito Santo, nel cuore della città murata, riguarda un sito storico di interesse di circa 2200 mq, molto articolato, frutto della fusione di tre differenziati spazi aperti: la piazzetta del Mergugliese, allo sbocco di via dell'Abbondanza, la piazzetta del Baglione con la palma nel suo centro geometrico e l'ampio sagrato della chiesa di Sant'Ignazio (consacrata nel 1685), che fu creato solamente dopo il 1747 con la demolizione di un edificio di proprietà Pallavicini Rospigliosi.

La statua del Cardinale Niccolò Forteguerri, opera di Cesare Sighinolfi, originariamente posta in Piazza del Duomo, che domina e tende a ricucire lo spazio urbano, venne collocata nella piazzetta del Baglione solamente nel 1939, dopo che la piazza dello Spirito Santo era stata per un breve periodo dedicata a Giordano Bruno.

La piazza allo stato attuale assolve principalmente a due funzioni urbane differenziate: quella relativamente più recente di parcheggio per i residenti del centro storico e quella, più consolidata nel tempo, di area mercatale. Il mercato sin dal XIX secolo fu inizialmente di tipo avicolo, successivamente ed ancora oggi la piazza è sede del mercato bisettimanale delle calzature. Le destinazioni d'uso che insistono sulla piazza, oltre a quella sociale e religiosa propria della chiesa e degli spazi correlati, sono per lo più residenziali e direzionali, scarsa è la presenza del commercio.

Questo spazio urbano, scarsamente unitario sotto il profilo planovolumetrico, si mostra lo stesso assai ricco per la solennità delle quinte murarie, per l'importanza dei monumenti alla memoria di Pistoia, per la presenza di uno dei rari episodi "verdi" nella città più antica, per il suo dialogo con la ricchezza barocca e nascosta della chiesa dello Spirito Santo, per la sorprendente "apparizione" tra i tetti della cupola della Madonna dell'Umiltà e per l'orientamento Est-Ovest della sequenza di piazze, che lascia allo sguardo orientato a Ovest la possibilità di percepire bellissimi tramonti, quasi non si fosse al centro di un tessuto edilizio medievale. L'articolazione della piazza potrebbe poi produrre un ulteriore effetto molto positivo nella città antica, costituendo un luogo di cerniera tra le aree pedonali di Piazza del Duomo piazza delle Scuole Normali e piazza della Sapienza, quella di Sant'Andrea e il passeggio commerciale delle vie Buozzi e degli Orafi con la Galleria Vittorio Emanuele.

3.2 OBIETTIVI DEL CONCORSO

Sono obiettivi di concorso la riqualificazione e la valorizzazione dello spazio urbano denominato Piazza dello Spirito Santo, mediante la definizione di idee progettuali che ne propongano un nuovo assetto, la cui realizzazione sia contenuta nella spesa complessiva di 600.000 euro. La nuova sistemazione dovrà rispettare la normativa urbanistica vigente, tenere conto delle proposte dei cittadini manifestate secondo le modalità previste e riassunte nel documento: *Piazza Spirito Santo: idee e suggerimenti raccolti* e dei caratteri più specifici del luogo, sopra brevemente descritti. Infatti, la prevista eliminazione degli stalli a parcheggio, che al momento attuale impegnano tutta la piazza, consentirà il recupero di questo importante spazio pubblico per la vita cittadina: passeggio, interscambio sociale e culturale e, con il tempo, affermazione di un commercio di vicinato.

Pertanto andranno ipotizzate nuove attività e funzioni, temporanee o permanenti, che possano conferire una connotazione più qualificata di quella attuale ai tre spazi costituenti la piazza dello Spirito Santo. Tali attività andranno individuate in coerenza con i caratteri storico culturali e le suggestioni proprie del luogo, quale il suo rapporto con i diversi accessi dalle strade limitrofe, con gli scenari urbani presenti e con spazi più segreti di grande interesse urbano, come la barocca chiesa dei Gesuiti con il grande organo Hermans (1664) e il giardino pensile che si affaccia sulla via dei Rossi. Non dovrà essere trascurata neppure la relazione con altre attività già consolidate nel contesto urbano limitrofo, quali la biblioteca Forteguerriana, l'archivio di Stato, il museo d'arte contemporanea a Palazzo Fabroni, la collezione di arte contemporanea della Fondazione Cassa di Risparmio, senza trascurare l'ipotesi di conferire un carattere di maggior contemporaneità al luogo. Le idee potranno affrontare la questione del mantenimento o trasferimento altrove dell'attività mercatale, dell'introduzione di attività di somministrazione di alimenti e bevande, dello svolgimento di temporanee manifestazioni culturali e di pubblico spettacolo etc., ma tutte le ipotesi dovranno essere tra loro coordinate negli spazi e nei tempi, essere compatibili con la permanenza dei residenti stabili nella città storica oltre che con l'esigenza di una loro concreta fattibilità, che consenta il rilancio socio economico del centro cittadino.

Le idee progettuali, conseguenti alle attività e funzioni ipotizzate, porteranno alla ridefinizione dello spazio civico, qualificando il valore della piazza come "luogo" riconoscibile, attraverso la presenza di

nuovi arredi, di una pavimentazione ben disegnata e di un assetto illuminotecnico adeguato, che ne incrementino la fruibilità, creando uno scenario urbano innovativo ma rispettoso dei valori storici e culturali di interesse, garantendo la possibilità di provvedere ad una gestione e manutenzione più semplice ed economica possibile per l'Amministrazione Comunale. Nel caso in cui si preveda la eliminazione di elementi, quali ad esempio la palma o il monumento a Niccolò Forteguerra, o attività presenti nella piazza, come il mercato bisettimanale, ne andrà ipotizzata una loro più adeguata ricollocazione nell'ambito della città compresa entro la cerchia delle mura medicee.

Le proposte progettuali devono essere corredate da un progetto che contenga specifiche azioni preliminari per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, anche attraverso l'uso di laboratori, per consentire nei successivi livelli di progettazione, richiesti dal presente bando, di valutare ed eventualmente orientare la successiva progettazione sulla base dei contributi e delle richieste dei cittadini. Gli incontri e/o i laboratori di discussione, adeguatamente individuati per massimizzare l'accessibilità a tutti, con la presenza di facilitatori che, usando strumenti e metodi volti all'ascolto attivo e all'interazione costruttiva, raccoglieranno le indicazioni degli abitanti e dei cittadini interessati, saranno utili a indicare al progettista vincitore scelte consapevoli di riqualificazione della Piazza oggetto di concorso, avendo ben presente il valore strategico e culturale dell'area in questione.

Il progettista consegnerà all'Amministrazione, entro 60 (sessanta) giorni dall'assegnazione dell'incarico di progettazione, un report dove sarà riportato quanto emerso dagli incontri e/o laboratori di discussione. Il report sarà inoltre inviato a tutti i partecipanti e pubblicato sulla pagina web dedicata al Progetto di riqualificazione della Piazza dello Spirito Santo. Il vincitore del concorso di idee avrà 60 (sessanta) giorni di tempo, dalla conclusione della fase di partecipazione, per redigere i successivi livelli di progettazione che dovranno tenere conto dei contributi e delle valutazioni dei cittadini.

L'intera attività di partecipazione deve essere concordata con l'Amministrazione Comunale.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione relativa al concorso di idee predisposta dal Comune di Pistoia è costituita dai seguenti elaborati scaricabili dal sito web del Comune di Pistoia www.comune.pistoia.it alla sezione Bandi di Gara e Concorsi (Bandi di gara aperti):

Ai partecipanti al concorso, l'Ente mette a disposizione, in formato digitale, il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

- a. Testo del Bando del concorso;
- b. Allegato 1/a, Allegato 1/b;
- c. documentazione, foto e immagini storiche;
- d. programma di mandato del Sindaco 2012/2017;
- e. Piazza Spirito Santo: idee e suggerimenti raccolti – documento partecipativo;
- f. Stralcio del Piano Particolareggiato del Centro Storico e della normativa di riferimento (pdf);
- g. Ortofotocarta (jpg);
- h. Stralcio Carta Tecnica Regionale (dwg);
- i. Stralcio Mappa Catastale (pdf).

La documentazione del concorso, oltre ad essere consultabile e scaricabile sul sito Internet www.comune.pistoia.it, nell'apposita sezione relativa al concorso, è altresì disponibile anche presso la sede di questa stazione appaltante sita in Pistoia, Ufficio della Città Storica, Via dei Macelli 11/C, - e-mail: o.agostini@comune.pistoia.it; r.perella@comune.pistoia.it; a.filippini@comune.pistoia.it.

ART. 5– CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE- SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.

Possono partecipare al concorso di idee:

-tutti i professionisti iscritti all'ordine degli Architetti, degli Ingegneri abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;

- i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. d),e),f), g) e h) del D. Lgs. 163/06

- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il presente concorso.

- Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/06 .

Si precisa che tra i firmatari della proposta ideativa vi deve essere almeno un professionista laureato in architettura o ingegneria, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione. In caso di raggruppamento di operatori economici con 4 o più associati almeno il 50% dei firmatari della proposta ideativa deve essere abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione (cfr. art. 110, comma 1, ultimo periodo del codice dei contratti e art. 259, comma d.p.r. 207/2010).

I soggetti interessati possono partecipare singolarmente o congiuntamente anche mediante raggruppamenti o associazioni; in questo secondo caso dovrà essere indicato il nome del progettista capogruppo quale rappresentante del raggruppamento nei rapporti con il Comune di Pistoia.

Nel caso di raggruppamento di professionisti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/06, devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di una associazione temporanea.

I concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro.

Ai fini del presente concorso, nel caso di partecipazione di un raggruppamento la paternità della proposta ideativa presentata è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Non possono partecipare i liberi professionisti qualora partecipino alla presente gara, sotto qualsiasi forma, ad una società di professionisti o a una società di ingegneria delle quali il professionista medesimo è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

Il concorrente singolo o i concorrenti in raggruppamento potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Quest'ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente avviso, i loro compiti saranno definiti all'interno del gruppo senza avere alcun effetto sul Comune di Pistoia, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti la Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
- 2) gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III° grado;
- 3) i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- 4) i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto o collaborazione di tipo continuativo e notorio con membri della Commissione Giudicatrice;
- 5) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;
- 6) coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati.
- 7) coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 253, commi 1,2,3 del DPR 207/2010.

Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 7 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate nei punti successivi. Ai sensi dell'art. 107, comma 1, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

7.1 – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il materiale dovrà essere presentato, **a pena di esclusione**, in un unico plico anonimo, non trasparente, opaco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'ente banditore (Comune di Pistoia, Piazza Duomo, 1, 51100 Pistoia), in alto a sinistra soltanto la scritta **“PER UNO SPAZIO URBANO APERTO A TUTTI - Riqualificazione di Piazza dello Spirito Santo – NON APRIRE”**, in carattere **Times New Roman 36**, senza alcun nominativo del mittente.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Detto plico, deve contenere A PENA DI ESCLUSIONE:

1) una busta “A”, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, **recante la scritta “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e contenente le dichiarazioni di cui agli Allegati 1/a ed eventualmente 1/b.

Tutta la documentazione amministrativa deve essere contrassegnata con il codice identificativo dell'idea di 8 (otto) caratteri alfanumerici (lettere e numeri), a scelta del concorrente, in carattere Times New Roman 12.

2) una busta “B”, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, **recante la scritta “PROPOSTA IDEATIVA”**.

Tutte le proposte ideative devono essere contrassegnate con il codice alfanumerico prescelto identificativo dell'idea identico a quello indicato nella busta “A” di cui al precedente punto.

Le proposte ideative, che dovranno essere sviluppate secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'art. 11 “Selezione delle proposte di idee”, contenute nella busta B dovranno, a pena di esclusione, essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

a) 3 Tavole grafiche in formato UNI A1, montate su supporto piano, rigido, leggero resistente e non più spesso di 3 mm, presentate con il lato lungo in verticale e numerate in alto a destra del pannello. In alto a sinistra di ciascun pannello sarà riportato il codice identificativo di cui al comma 1.

Contenuto delle tavole:

- progetto della piazza inserito nel contesto della città murata, in scala di rappresentazione adeguata, con particolare riferimento per l'ambiente urbano, la mobilità gli accessi e le destinazioni d'uso presenti e/o ipotizzate;

- pianta, prospetti e profili di progetto in scala 1:500 oltre a particolari architettonici in scala adeguata, da cui si possano evincere la nuova sistemazione della piazza, i materiali, le finiture, l'illuminazione, il loro rapporto con il paesaggio urbano e le relazioni estetico percettive tra le varie parti della proposta d'intervento;

- tre viste prospettiche diurne e notturne dell'intera area di progetto;

- schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi, disegni degli elementi di arredo che fanno parte della proposta e dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, delle soluzioni

progettuali, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, in scala e tecnica libere;

- altri eventuali grafici, che si ritengano necessari per la completa rappresentazione dell'intervento dal punto di vista dell'inserimento nel contesto, della concezione architettonico-funzionale del nuovo arredo, del sistema degli accessi e delle percorrenze;

- eventuali esemplificazioni che mostrino le soluzioni di arredo e illuminotecniche proposte;

b) Relazione tecnico – illustrativa, composta da un massimo di 3 cartelle in formato UNI A4, carattere **Times New Roman corpo 12, interlinea 1**, identificate dal codice di cui sopra, contenente:

- descrizione dell'idea progettuale sotto il profilo funzionale, architettonico e storico culturale

- indicazione delle scelte progettuali con specifico riferimento alle necessità rilevate in sede di analisi e alle indicazioni del Documento partecipazione allegato al presente bando;

- descrizione dei vincoli esistenti e del loro rapporto nei confronti dell'idea progettuale proposta, eventuali criticità legate alla realizzazione e ogni altra ulteriore informazione ritenuta idonea alla migliore comprensione dell'idea progettuale proposta;

- la stima del costo presunto di realizzazione dell'intervento.

c) **Proposta di incontri e/o laboratori partecipativi con i cittadini**

d) Fascicolo contenente le riproduzioni in formato A3 delle 3 tavole.

1. La presentazione degli elaborati e della documentazione sopra descritta dovrà essere effettuata rigorosamente in forma anonima, fatto salvo il codice identificativo dell'idea alfanumerico prescelto. Dovrà essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del soggetto concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

2. Gli elaborati grafici dovranno riportare un riferimento metrico decimale, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto. È richiesta l'indicazione delle dimensioni principali degli oggetti rappresentati.

Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate. Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice, anche se, trattandosi di concorso di idee, non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per il progetto preliminare, così come definito all'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 259 del D.P.R. n. 207/2010.

N.B. Il vincitore dovrà produrre, a questa stazione appaltante prima dell'assegnazione del premio, CD – ROM, DVD o MEMORY KEY- Tutti gli elaborati andranno riprodotti in un CD-ROM, in un DVD o MEMORY KEY

contenente:

- i file della relazione tecnico illustrativa sia in formato .doc che in formato .pdf;

- i file delle tavole, dimensioni A1, sia in formato jpg (risoluzione 300 dpi) che in formato pdf;

- i file delle tavole ridotte al formato A3, sia in formato jpg (risoluzione 300 dpi) che in formato pdf.

7.2) RICEZIONE DELLE PROPOSTE

Il suddetto plico, contenente la busta A e la busta B, può essere presentato direttamente o inviato a mezzo posta o tramite corriere e deve pervenire, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: COMUNE DI PISTOIA – PIAZZA DUOMO N. 1 – 51100 PISTOIA entro e non oltre le ore **13.00 del 11.02.2014**

L'Amministrazione Comunale non accetterà il plico che dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile, rimane a carico del soggetto partecipante la sopportazione di tale rischio.

Oltre il termine perentorio del **11.02.2014**, entro e non oltre le ore **13.00**, non sarà ritenuto valido **alcun plico**, anche se sostitutivo od aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

I plichi saranno custoditi, dopo la scadenza del termine utile per la partecipazione, in uno dei locali della Segreteria del concorso.

Qualora la spedizione avvenga tramite servizio postale o tramite corriere e la Società Poste Italiane o l'agenzia di recapito richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale Provinciale di appartenenza del concorrente.

ART. 8 – QUESITI, RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione, devono pervenire, esclusivamente, a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica o.agostini@comune.pistoia.it, **entro e non oltre il 50° giorno successivo alla pubblicazione del bando ossia entro e non oltre il 28.01.2014**

Non sarà data risposta ai quesiti/chiarimenti trasmessi oltre il termine sopra indicato.

Non saranno fornite informazioni telefoniche.

Si provvederà a rispondere ai quesiti tempestivamente e comunque entro il **56° giorno successivo alla pubblicazione del bando ossia entro il 03.02.2014**, con una nota contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, visionabile sul profilo del committente (www.comune.pistoia.it sezione Bandi di gara e Concorsi - Bandi di gara aperti).

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

ART. 9- COMMISSIONE GIUDICATRICE E LAVORI

9.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 84, D.Lgs. 163/06, provvede a nominare i componenti la Commissione giudicatrice, dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte.

La Commissione giudicatrice sarà composta da 5 membri con alta professionalità e sarà presieduta dal Dirigente del Servizio Governo del territorio e Edilizia privata.

I componenti della Commissione giudicatrice devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7, del D. Lgs. 163/2006.

Qualora sussistessero condizioni di incompatibilità con uno o più Commissari, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre dieci giorni dalla data della determinazione dirigenziale di nomina della Commissione che sarà pubblicata sul profilo del committente (www.comune.pistoia.it - sezione bandi di gara e concorsi- bandi di gara in corso di svolgimento) all'oggetto concorso di idee per "UNO SPAZIO URBANO APERTO A TUTTI". Qualora il concorrente non eserciti tempestivamente il diritto di ricazione e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata dall'amministrazione il concorrente sarà escluso.

Farà parte della Commissione, senza diritto di voto, altresì un segretario della Commissione giudicatrice che parteciperà ai lavori della stessa con funzioni di verbalizzante.

9.2) – INCOMPATIBILITÀ DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
- i datori di lavoro, i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro o di collaborazione continuativa.

9.3) LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata.

Le decisioni della Commissione sono insindacabili.

Nella prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice controllerà la regolarità degli adempimenti formali. In particolare verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite nel precedente art. 7 e che sia rispettato l'anonimato delle proposte ossia del plico esterno e delle buste interne. La Commissione provvederà altresì a numerare il plico esterno e i due plichi interni di ogni proposta al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato, infine procederà all'apertura della busta "B", al solo fine di verificare la regolarità della documentazione richiesta dalla stazione appaltante.

Successivamente:

- a) la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare le proposte ideative presentate dai concorrenti e contenute nella busta " B", e a valutarle secondo i criteri di valutazione previsti al successivo art. 11. Al termine di detto processo valutativo, la Commissione assegnerà i relativi punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.
- b) Successivamente in seduta pubblica, la Commissione verificherà la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A", l'esistenza del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti e, infine, l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi.
- c) La Commissione, infine sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee contrassegnate con il codice alfanumerico ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.
- d) In caso di esclusione di un concorrente a seguito delle verifiche di cui al punto b) subentrerà il primo concorrente che segue in graduatoria.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.

La graduatoria di merito delle proposte di idee, sarà pubblicata sul profilo del committente www.comune.pistoia.it, sezione bandi di gara e concorsi.

ART. 10 – ESCLUSIONE

La Commissione Giudicatrice pronuncia l'esclusione dei concorrenti per:

- presentazione del plico contenente la documentazione richiesta in ritardo rispetto al termine previsto dal bando;
- inosservanza delle modalità di confezionamento dei plichi;
- proposta ideativa non comprendente tutte le specifiche;
- incompatibilità del concorrente;
- mancanza dei requisiti di partecipazione del concorrente.

L'esclusione dalla gara del concorrente capogruppo, in caso di R.T.I., comporterà l'esclusione del relativo gruppo di appartenenza.

ART. 11 – SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI IDEE

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere a criteri che mirano ad esaltarne la qualità estetico-funzionale, la fattibilità tecnico-economica e la rispondenza alle esigenze di risparmio energetico, miglioramento ambientale e contenimento dei costi di gestione, secondo i seguenti parametri:

| | |
|--|--------------|
| Qualità estetico-funzionale: qualità estetico percettiva delle proposte progettuali, in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive e funzionali previste | max 50 punti |
| Fattibilità tecnico-economica: fattibilità e coerenza tecnico-economica delle proposte in relazione alle normative vigenti, ai caratteri del contesto entro cui si opera, alle necessità rilevate e al costo complessivo stimato per l'intervento | max 10 punti |
| Sostenibilità: rispondenza del progetto alle necessità di risparmio energetico, miglioramento ambientale e contenimento dei costi di gestione | max 20 punti |

| | |
|---|--------------|
| Proposta operativa di incontri e/o laboratori al fine di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, per valutare ed orientare la progettazione successiva sulla base dei contributi e delle richieste dei cittadini. | max 20 punti |
| Totale punteggio massimo | 100 punti |

La Commissione esaminerà le proposte di idee e valuterà ciascuna di esse sulla base dei suddetti criteri di valutazione. Successivamente, esprimerà i propri giudizi su ogni proposta, con specifica motivazione, redigendo i verbali delle singole sedute segrete e formando una graduatoria provvisoria di merito. I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno secondo quanto ampiamente descritto nel precedente punto 9.3 del presente bando di concorso a cui si rinvia integralmente.

Art. 12 – CALENDARIO DELLE OPERAZIONI

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti :

- 1) Data di pubblicazione del bando: 09.12.2013
- 2) Inoltro dei quesiti e richiesta chiarimenti: entro il 50° giorno successivo alla pubblicazione del bando, ossia entro il 28.01.2014;
- 3) Risposte ai quesiti: entro il 56° giorno successivo alla pubblicazione del bando, ossia entro il 03.02.2014;
- 4) Scadenza per la presentazione delle proposte di idee (pliche): entro le ore 13.00 del 11.02.2014;
- 5) Modalità di apertura delle offerte: 12.02.2014, ore 10.00.

I termini di cui al presente bando, se coincidenti con giorni festivi o prefestivi, slitteranno al primo giorno successivo lavorativo. L'Ente banditore potrà prorogare i termini della scadenza di cui sopra solo eccezionalmente ed allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà comunicato a tutti i partecipanti tramite pubblicazione dell'avviso sul profilo del committente www.comune.pistoia.it

ART. 13 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione, oltre a quanto previsto al successivo art. 14, di n. 5 premi suddivisi nel modo seguente:

- 1° premio Euro 6000
- 2° premio Euro 5000
- 3° premio Euro 4000
- 4° premio Euro 3000
- 5° premio Euro 2000

- Non saranno ammessi *ex aequo per il primo premio*.

Il premio si intende al lordo degli oneri fiscali, cioè onnicomprensivo di qualsivoglia onere in relazione alle caratteristiche soggettive possedute dall'avente diritto al premio (libero professionista, dipendente, ecc.).

La consegna dei premi avverrà secondo modalità da definirsi a cura dell'Amministrazione e rese note sul sito web www.comune.pistoia.it

ART. 14 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Le idee premiate sono acquisite in proprietà da questa stazione appaltante, la quale si riserva altresì la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee (1° classificato) la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica richiesti dall'art. 263 del DPR 207/2010, in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare, ai sensi del comma 6 dell'art.108 del D.Lgs. 163/2006

ovvero: possesso del diploma di laurea in Architettura o Ingegneria, relativa iscrizione all'ordine degli Architetti/Ingegneri e abilitazione all'esercizio delle relative professioni.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati solamente presso la Segreteria del Concorso entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso stesso. Scaduto tale termine i progetti divengono di proprietà dell'Ente banditore. Si applica il comma 7, dell'art. 90, D.Lgs. 163/2007.

ART. 15 - MOSTRA E PUBBLICITÀ DEI PROGETTI

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla sua pubblicazione senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale nei confronti degli Autori.

ART. 16 – SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Commissione Giudicatrice, di sospendere, annullare o revocare il Concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 gg. dall'annullamento o revoca.

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni. E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori.

ART. 18 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D. Lgs. 163/06 e del DPR 207/2010.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. Lgs. 163/06, il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Elisa Spilotros, Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata del Comune di Pistoia, e-mail e.spilotros@comune.pistoia.it

Art. 20 – PUBBLICAZIONE

Il presente bando di concorso viene pubblicato integralmente:

- 1) All'Albo Pretorio on line del Comune di Pistoia
- 2) Sul sito web del Comune di Pistoia www.comune.pistoia.it

Per estratto:

1. Sulla GURI
2. Su formulario GUCE
3. Sui seguenti n.3 quotidiani a livello nazionale e 2 locali:

Per assicurare la diffusione, copia del bando viene inviata:

- All'Ordine degli Architetti della Provincia di Pistoia
- All'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pistoia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO E EDILIZIA PRIVATA
Arch. Elisa Spilotros